

la sua conoscenza delle norme ed il suo comportamento di guida in relazione alla irregolarità o manchevolezza da lui manifestate in occasione dell'incidente ». Tutto quanto precede non viene detto per spaventare i guidatori ma per renderli sempre più coscienti degli obblighi e dei pericoli che su loro incombono soprattutto per quanto riguarda la responsabilità dell'incidente.

Mai come ora, con le disposizioni restrittive suaccennate, un guidatore deve respingere la responsabilità di un incidente in quanto non è più come prima in cui, quando non vi erano danni alle persone, l'assicurazione provvedeva al risarcimento dei danni materiali e la pratica veniva archiviata. Oggi invece, anche nel solo caso di danni alle cose si rischia di andare incontro a sanzioni di carattere amministrativo.

Pertanto occorrerà che, nel deprecabile caso di un incidente, il nostro guidatore specie se ha ragione ma anche, prudenzialmente se ha torto, si provveda di nomi di persone presenti al fatto che possano fungere da testimoni e, e nel caso di intervento dei vigili o della polizia stradale, facciano risultare dal verbale l'esatta posizione degli autoveicoli al momento dell'urto e tutte quelle altre circostanze

che possono deporre a suo favore. E poi subito avvertire l'Ufficio Automezzi della Sede Centrale non solo ai fini della denuncia alla Assicurazione o per le pratiche di richiesta per il rimborso dei danni ma anche perchè con la sua esperienza fatta sui casi passati, può dare quei consigli e quei suggerimenti che molte volte possono indirizzare una pratica in modo più favorevole.

Dott. Carlo Rolle